



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Centro Settentrionale

Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico centro – settentrionale  
Porto di Ravenna

# PIANO TRIENNALE DELL'INFORMATICA 2021-2023

## AGGIORNAMENTO 2022

Approvato con  
Deliberazione Presidenziale n. 228 del 5 agosto 2022

## INDICE

INDICE.....	2
ACRONIMI E DEFINIZIONI .....	3
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	7
DOCUMENTI E ATTI AMMINISTRATIVI CORRELATI .....	9
PREMESSA .....	10
INTRODUZIONE .....	11
OBIETTIVI PREFISSATI DA AGID.....	13
STATO ATTUALE E AGGIORNAMENTO DELL' ASSESSMENT .....	15
OBIETTIVI DELL' AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO - SETTENTRIONALE.....	17
ATTIVITA' PIANIFICATE E CRONO PROGRAMMA .....	19

## ACRONIMI E DEFINIZIONI

Accessibilità	Insieme di regole finalizzate a rendere accessibili strumenti, dati e servizi anche a persone con disabilità
AdSP	Autorità di Sistema Portuale
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
ANA	Anagrafe Nazionale degli Assistiti
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
ANNCSU	Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (banca dati)
ANPR	Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente
AOO	Area organizzativa omogenea
API	Application Programming Interface - interfaccia per la programmazione di applicazioni
Base dati catastale	Banca dati del sistema catastale nazionale
BDAP	Banca dati delle operazioni contabili delle Pubbliche amministrazioni
BDNCP	<i>Banca Dati</i> Nazionale dei Contratti Pubblici
BPM	Business process management
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale
CED	Centro Elaborazione Dati
CEF	Connecting Europe Facility - Programma europeo noto come "Meccanismo per collegare l'Europa"
CERT	Computer Emergency Response Team- struttura per la risposta ad emergenze informatiche
CKAN	Comprehensive Knowledge Archive Network
CIE	Carta di Identità elettronica (evoluzione del documento cartaceo, gestita a livello nazionale)
Cloud Marketplace AgID	Catalogo dei servizi e delle infrastrutture qualificate da AgID
CNS	Carta Nazionale dei Servizi
Consip	Concessionaria servizi informativi pubblici
CSI Piemonte	Consorzio per il Sistema Informativo del Piemonte (consorzio di enti pubblici operante nel campo dell'ITC)

CSIRT Italia	Centro per la sicurezza informatica nazionale che sostituisce CERT-PA
CSP	Cloud Service Provider - Fornitore di servizi cloud
DAF	Data & Analytics Framework - piattaforma per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico
DCAT-AP IT	Data Catalogue Vocabulary – Application Profile Italia - profilo applicativo del vocabolario “Data Catalog Vocabulary”
Developers Italia	Piattaforma che contiene il catalogo del software pubblico e che offre risorse utili per lo sviluppo dei servizi digitali
DIS	Dipartimento nazionale Informazioni per la Sicurezza
DPO	Data Protection Officer - Responsabile Protezione Dati
eIDAS	Electronic Identification Authentication & Signature - regolamento europeo per l'identificazione elettronica e servizi fiduciari
EIF	European Interoperability Framework - quadro europeo di interoperabilità
EIP-SCC	European Partnership on Smart City and Communities - partenariato europeo su smart city e communities
FatturaPA	Sistema di fatturazione elettronica attiva e passiva
FICEP	First Italian Crossborder eIDAS Proxy - progetto nazionale per la realizzazione del nodo eIDAS italiano
FNCS	Framework nazionale per la Cyber Security
FreeItaliaWiFi	Rete nazionale federata per l'erogazione ai cittadini di accesso ad internet gratuito.
FNCS	Framework Nazionale per la Cyber Security
GDPR	General Data Protection Regulation - Regolamento europeo sulla protezione dei dati
IaaS	Infrastructure as a Service – modello di servizio CLOUD
ICT	Information and Communications Technology - tecnologia dell'informazione e della comunicazione
INAD	Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali
infosec.cert-pa.it	Servizio Cert-PA che ha lo scopo di fornire uno strumento per una corretta valutazione delle minacce cibernetiche portate verso le infrastrutture informatiche.
INI-PEC	Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata di professionisti e imprese
INSPIRE	Infrastruttura per l'Informazione Territoriale in Europa
IoC	Indicatori di compromissione (artefatto che con alta probabilità indica un'intrusione informatica)
IPA	Indice delle Pubbliche Amministrazioni
ISA	Interoperability solutions for public administrations, businesses and citizens - soluzioni di interoperabilità per amministrazioni pubbliche, imprese e cittadini

LAnn	Acronimo seguito da un numero che indica la linea di azione prevista per un determinato argomento dal Piano Triennale per la Transazione al Digitale
Lavoro agile	Definito nell'ordinamento italiano come modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato senza precisi vincoli di orario o luogo di lavoro. E' anche noto come smart working
malware	Software codice anche contenuto in un documento in grado di apportare danni ad un sistema informatico
MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
NDV	National Vulnerability Database - repository governativo statunitense di dati sulla gestione delle vulnerabilità
NoiPA	Sistema per la gestione dei dati dei dipendenti delle PA
NSO	Nodo di smistamento degli ordini di acquisto delle PA
Open source	Software il cui codice sorgente è rilasciato con una licenza che lo rende modificabile o migliorabile da parte di chiunque
PA	Pubbliche Amministrazioni
PaaS	Platform as a Service – modello di servizio CLOUD
PAC	Pubblica amministrazione centrale
PagoPA	Sistema di pagamenti elettronici verso la PA
PAL	Pubblica amministrazione locale
PCS	Port Community System
PDNT	Piattaforma Digitale Nazionale Dati
PEC	Posta elettronica certificata
PEO	Posta elettronica ordinaria
Piano	Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2021 - 2023
PRA	Pubblico Registro Automobilistico
procurement	electronic procurement - processo di "approvvigionamento elettronico", cioè di procacciamento e acquisizione di beni e servizi attraverso Internet
PSN	Polo strategico nazionale
PSP	Prestatori di servizi di pagamento sistema PagoPA
Registro Imprese	Anagrafe nazionale delle imprese (banca dati)
RNDT	Repertorio Nazionale Dati Territoriali (banca dati)
RTD	Responsabile della Transazione al Digitale (art. 17 , c. 1 CAD)
SaaS	Software as a Service – modello di servizio CLOUD

SAML	Security Assertion Markup Language - standard informatico per lo scambio di dati di autenticazione e autorizzazione tra domini di sicurezza distinti
SBN	Catalogo del servizio Bibliotecario Nazionale
servizi.gov.it	Base dati del catalogo nazionale dei servizi pubblici a cittadini e imprese
SGPA	Sistema di Gestione dei Procedimenti Amministrativi nazionali
SGSI	Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni
SINFI	Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture
SIOPE	Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici
SPC	Sistema Pubblico di Connettività
Siope - Siope+	Sistema informativo sulle operazioni degli Enti Pubblici e sua evoluzione
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale
SUA	Sportello Unico Amministrativo
SUAP	Sportello Unico per le Attività Produttive
SUE	Sportello Unico Edilizia
PSN	Polo Strategico Nazionale
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
PDND	Piattaforma Digitale Nazionale Dati
VPN	Acronimo di Virtual Private Network – canale di comunicazione riservato anche utilizzato per accedere dall'estero alle reti territoriali provate
WAI	Acronimo di Web Analytics Italia - piattaforma nazionale di raccolta ed analisi dei dati statistici relativi al traffico dei siti e servizi delle PA.
WCAG	Web Content Accessibility Guidelines - linee guida per l'accessibilità dei contenuti web
WiFi	Tecnologia per la distribuzione di connessione internet senza l'utilizzo di fili

## RIFERIMENTI NORMATIVI

---

- Legge 9 gennaio 2004, n. 4 “Disposizioni per favorire e semplificare l’accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici”.
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”.
- DPCM 1° Aprile 2008 “Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema Pubblico di Connettività» previste dall’art. 71 c.1 bis del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82, recante il Codice dell’Amministrazione Digitale”.
- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 9, comma 7”.
- DPCM 24 gennaio 2013 “Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale”.
- DPCM 3 dicembre 2013 “Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”.
- DPCM 3 dicembre 2013 “Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”.
- D.L. 24 aprile 2014, n.66 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”.
- DL 24 giugno 2014, n.90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”, convertito nella legge 11 agosto 2014, n.114.
- DPCM 24 ottobre 2014 “Definizione delle caratteristiche del Sistema Pubblico per la gestione dell’Identità Digitale (SPID) nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte della Pubblica Amministrazione e delle imprese”.
- DPCM 13 novembre 2014 “Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”.
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445 “disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa, di seguito «Testo unico», e la gestione informatica dei documenti”.
- Regolamento UE n° 910/2014 “eIDAS (electronic Identification Authentication and Signature)”.
- Legge n. 124 del 07/08/2015 (Riforma Madia) “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” recante norme relative alla cittadinanza digitale.

- DL n. 179 del 2016 “Modifiche e integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” (CAD 3.0).
- D.lgs. 97/2016 (FOIA) Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche
- Regolamento UE 679/2016 (trattamento e circolazione dei dati personali).
- Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 (relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici).
- DPCM 31 maggio 2017 “Piano Triennale 2017-2019 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione”.
- Legge 22 maggio 2017, n. 81 Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato (lavoro agile);
- Circolare AGID n.2/2018 “Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA”.
- Circolare AGID n.3/2018 “Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA”.
- Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 106 “Attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici”.
- Regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento (UE).
- D.P.C.M. del 21 febbraio 2019 “Piano triennale 2019 – 2021 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione”.
- DPCM del 08/08/2019 (GU 08/11/2019) in materia di “Disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento del Computer Security Incident Response Team – CSIRT italiano”.
- Linee guida di design per i servizi digitali della PA
- Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici
- Linee guida per la formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici
- Linee guida sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione
- Linee guida per la sicurezza nel procurement ICT.
- Misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni
- Decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 24 Febbraio 2022 (approvazione “Piano Triennale per l'Informatica 2021-2023”)



- Legge 11 settembre 2020, n. 120 (GU n. 228 del 14/09/2020) di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 76/2020 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni).
- Decreto Semplificazioni "bis" - Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77

## **DOCUMENTI E ATTI AMMINISTRATIVI CORRELATI**

---

- Delibera presidenziale n. 52/2021: Nomina RTD
- Delibera presidenziale n. 365/2021: Nomina Responsabile SUA
- Delibera presidenziale n. 354/2021: Approvazione Piano Triennale per l'Informatica 2020-2022
- Delibera presidenziale n. 261/2020: Affidamento servizio DPO
- Ordine di Servizio n. 7/2016: Nomina Responsabile Servizio IT e Responsabile della conservazione
- Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023
- Piano Operativo Triennale 2021-2023

## **PREMESSA**

---

Il presente piano aggiorna il Piano Triennale per l'Informatica 2020-2022 dell'ente sulla base del nuovo piano triennale AgID 2021-2023 e delle azioni e degli obiettivi raggiunti, da raggiungere e subentrati rispetto al precedente piano.

Si focalizza ancora sul macro-obiettivo strategico che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro - settentrionale si propone di raggiungere nel medio-lungo periodo: incentivare l'informatizzazione e la digitalizzazione, garantendo il rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. n. 82/2005 – Codice dell'amministrazione digitale; portare ad una crescente e efficace digitalizzazione, ad una razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti, delle attività gestionali, dei documenti, della modulistica e delle modalità di accesso e di presentazione delle istanze per raggiungere una più efficace ed efficiente erogazione dei servizi.

La digitalizzazione è un percorso complesso che richiede un cambio di mentalità e di organizzazione della struttura in cui tutti devono essere protagonisti. Si tratta di una scelta necessaria, capace di apportare numerosi vantaggi e che dovrà essere basata sulla collaborazione di ciascuna area con il RTD ed il Servizio IT e Security che insieme dovranno coordinarsi e uniformarsi alle linee guida e alle richieste indicate nel Piano.

## INTRODUZIONE

---

Il Piano triennale AgID 2021 – 2023, approvato il 24 febbraio 2022 ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, detta indirizzi specifici per le amministrazioni e contiene elementi orientati fortemente alla responsabilizzazione delle PA.

Il Piano emanato da AgID è costituito sulla base di un Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione ed indirizza le PA nel raggiungimento dei risultati attesi.

Il modello strategico è la visione a medio/lungo termine verso la quale le PA devono tendere per sfruttare al meglio i benefici derivanti dall'uso delle tecnologie digitali. È stato pensato per superare l'approccio a "silos" (contenitori in cui i dati sono spesso replicati) storicamente adottato dalle PA e costituisce il quadro di riferimento su cui innestare e rendere operativi progetti, piattaforme e programmi.

Il documento è organizzato in 9 capitoli, dove i primi sei approfondiscono le componenti tecnologiche: servizi, dati, piattaforme, infrastrutture, interoperabilità e sicurezza informatica e i tre capitoli finali delineano gli strumenti di governance.

AgID pubblica ogni anno la versione aggiornata del piano. L'Agenzia ha il compito di guidare le PA nella fase di adeguamento alle indicazioni contenute nel Piano. A seguito della pubblicazione dell'aggiornamento da parte di AgID le PA sono tenute a rivedere il proprio piano sulla base di tale aggiornamento.

La strategia del piano è quella di:

- Favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.
- Promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale.
- Contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

I principi guida rilevabili nella prima parte del piano sono:

**digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;

**digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;

**cloud first** (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;

**servizi inclusivi e accessibili:** le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;

**dati pubblici un bene comune:** il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;

**interoperabile by design:** i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;

**sicurezza e privacy by design:** i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;

**user-centric, data driven e agile:** le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo.

**once only:** le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;

**transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;

**codice aperto:** le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Per una corretta applicazione delle disposizioni nazionali non si è ritenuto sufficiente definire il presente piano senza analizzare anche altri aspetti: per questo motivo nel 2021 è stata eseguita una procedura di "Assessment" mirata ad analizzare lo stato di adempimento agli obblighi normativi e del livello di digitalizzazione dell'ente. Per l'esecuzione di quest'analisi, si è provveduto ad affidare alla ditta Maggioli S.p.A. un servizio di supporto alla transizione al digitale.

## **OBIETTIVI PREFISSATI DA AGID**

---

Per quanto riguarda i risultati attesi a livello nazionale si rimanda alla lettura del Piano Triennale per l'Informatica AgID 2021-2023; gli obiettivi sono così riassumibili suddivisi per Capitoli del Piano AgID 2021-2023.

Il Capitolo 1 “Componenti Tecnologiche – Servizi” prevede 3 obiettivi:

OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

OB.1.2 - Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

OB.1.3 – Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)

Il Capitolo 2 “Componenti Tecnologiche – Dati” prevede 3 obiettivi:

OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

OB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati

OB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

Nel Capitolo 3 “Componenti Tecnologiche – Piattaforme” vengono fissati 3 obiettivi:

OB. 3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa

OB. 3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni

OB. 3.3 - Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini

Sono 3 gli obiettivi anche nel Capitolo 4 “Componenti Tecnologiche – Infrastrutture”:

OB. 4.1-Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle Amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati

OB. 4.2-Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle Amministrazioni centrali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)

OB. 4.3-Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA

Per il Capitolo 5 “Componenti Tecnologiche - Interoperabilità” troviamo:

OB. 5.1 - Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API

OB. 5.2 - Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità

OB. 5.3 - Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

Il Capitolo 6 "Componenti Tecnologiche - Sicurezza Informatica":

OB. 6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

OB. 6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

Per quanto concerne la "Governance - Strumenti e Modelli per L'innovazione", il Capitolo 7 prevede 2 obiettivi:

OB.7.1 - Rafforzare le leve per l'innovazione delle PA e dei territori

OB.7.2 - Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale

Al Capitolo 8 "Governare La Trasformazione Digitale" troviamo l'ultimo obiettivo:

OB. 8.1 - Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA

## **STATO ATTUALE E AGGIORNAMENTO DELL'ASSESSMENT**

---

L'analisi dello stato di adempimento degli obblighi normativi e del livello di digitalizzazione dell'ente è stata eseguita, nel corso del 2021, con il supporto di uno staff della ditta Maggioli S.p.A.

Gli scopi dell'analisi sono stati:

- Contestualizzare alle prassi operative adottate le novità normative e giurisprudenziali
- Fornire gli strumenti informativi previsti dalle norme con particolare attenzione alle ricadute pratico/operative
- Permettere l'applicazione di tutte le disposizioni in materia di PA digitale finalizzate alla gestione digitale dei documenti
- Impostare il cambiamento organizzativo necessario
- Definire gli obiettivi e le azioni del piano triennale dell'ente

Durante l'analisi è stato sottoposto agli uffici un questionario dove è stato richiesto di segnalare, per ogni procedimento gestito dall'ufficio, alcuni dati e in particolare:

- presenza sul WEB di una scheda informativa del procedimento;
- presenza o meno sul sito WEB di modulistica scaricabile ed il suo formato;
- se le informazioni di cui sopra si trovano nel portale istituzionale o se esiste un portale dedicato;
- nel caso di presenza di modulistica l'indicazione se questa è compilabile direttamente online;
- se all'area del sito WEB dove sono presenti le informazioni esiste la possibilità di accesso con SPID (solo se sono eseguibili, da parte del cittadino, azioni che ne richiedano l'identificazione);
- nel caso in cui sia richiesto un pagamento, se è possibile l'utilizzo di PagoPA;
- il metodo utilizzato per la trasmissione dei documenti (PEC, Portale o altro);
- se la documentazione può essere ricevuta via PEC e se viene utilizzata la firma digitale;
- se l'ufficio è dotato di una soluzione software per la gestione del procedimento.

La sintesi dell'analisi è stata eseguita assegnando a ciascun procedimento un punteggio da 1 a 5 ottenuto rielaborando i dati raccolti dal questionario e significativo del livello di aderenza dei procedimenti agli obblighi normativi previsti.

Nel 2021 è risultato che l'Area Demanio Imprese Portuali e Lavoro Portuale era quella i cui procedimenti presentavano i punteggi più bassi in termini di aderenza agli obblighi normativi.

Contestualmente nel 2021 l'AdSP, seguendo le indicazioni del Ministero vigilante, ha provveduto all'attivazione dello Sportello Unico Amministrativo (SUA) redigendo un regolamento interno in cui sono stati individuati i procedimenti da gestire all'interno del SUA. Tenendo conto delle disposizioni ministeriali e delle esigenze specifiche dell'AdSP emerse a seguito dell'analisi dei procedimenti, è stata così avviata la digitalizzazione dei procedimenti individuati di competenza del SUA.

Nella tabella riportata nell'*ALLEGATO 1* è presente l'elenco dei procedimenti gestiti dall'Ente, classificati per area, con il punteggio di aderenza agli obblighi normativi ottenuto nel 2021 e l'aggiornamento al 2022 a seguito dell'implementazione del SUA (in grigio sono evidenziati i procedimenti su cui si è agito in termini di digitalizzazione negli anni 2021 e 2022). Nel 2023 verrà conclusa l'implementazione del SUA (in verde sono evidenziati gli ulteriori procedimenti che saranno coinvolti) ed, altresì, sarà effettuata una valutazione sulla possibilità di migliorare, se ritenuto opportuno in relazione alla fattibilità tecnico - economica, il livello di digitalizzazione di una ulteriore parte dei procedimenti (in bianco nella tabella).

Rispetto alle attività previste nel precedente piano triennale e segnalate all'interno dell'assessment, si segnala anche che all'inizio del 2022 è stata portata a termine l'attivazione della modalità 3 di PagoPA sfruttando la piattaforma PayER.

Nel biennio 2021-2022 inoltre sono stati digitalizzati, tramite il gestionale Arxivar, i procedimenti di formazione e approvazione delle Deliberazioni presidenziali, delle Determinazioni tecniche, delle Determinazioni del Segretario Generale e delle Ordinanze.

Infine, come previsto dal piano triennale nazionale di AgID entro il 23/9/2021 sono state pubblicate le dichiarazioni di accessibilità del sito istituzionale e del portale amministrazione trasparente.



## OBIETTIVI DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRO - SETTENTRIONALE

---

Questo Piano Triennale è improntato al principio di perseguimento di una strategia di progettazione trasversale delle attività ICT.

**I progetti definiti nel triennio 2021-2022-2023** si allineano al Piano triennale soddisfacendone alcuni tra i principali obiettivi:

*OB 1.1 Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali e OB 3.2 Aumentare il grado di adozione e utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni*

- Vista la Legge 84/94, modificata nel 2016 che prevede all'art. 15bis che in ogni AdSP venga istituito uno Sportello Unico Amministrativo (SUA) "che, per tutti i procedimenti amministrativi ed autorizzativi concernenti le attività economiche, ad eccezione di quelli concernenti lo Sportello unico doganale e dei controlli e la sicurezza, svolge funzione unica di front office rispetto ai soggetti deputati ad operare in porto.", nel corso dell'anno 2021 è stato attivato lo Sportello Unico Amministrativo, aderendo alla piattaforma Accesso Unitario di Lepida. Dal 1° gennaio 2022 gli operatori possono utilizzare lo SUA per richiedere:
  - Autorizzazioni per lo svolgimento di attività nell'ambito del demanio marittimo all'interno del porto di Ravenna ex. art. 68 cod. nav.
  - Rinnovo dell'iscrizione al registro ex art. 68 cod. nav. per l'esercizio di attività nei porti
  - Autorizzazioni per lo svolgimento di attività urgenti ex. art. 68 cod. nav.

Nel 2022 sono in fase di implementazione anche le procedure di:

- Rilascio/rinnovo delle concessioni ex art. 36 cod. nav. e ex art. 18 L. 84/94;
- Variazioni alle concessioni ex art. 24 cod. nav.;
- Subingresso ex art. 46 cod. nav.;
- Affidamento ad altri soggetti ex art. 45 cod. nav.;
- Anticipata occupazione ex art. 38 cod. nav.;
- Nuove opere ex art. 55 cod. nav.;
- Rinuncia alla concessione.

Nel 2023 saranno implementati gli ulteriori procedimenti previsti all'interno del Regolamento dello Sportello Unico Amministrativo.

- È in continua evoluzione il Port Community System (PCS), che mette a disposizione dei soggetti coinvolti nei processi di importazione e di esportazione delle merci un insieme di funzionalità telematiche che portano ad una maggiore efficienza del processo portuale.
- È entrato nella fase operativa il Progetto di digitalizzazione delle procedure doganali nel Porto di Ravenna finalizzato alla completa automazione delle procedure doganali e delle operazioni logistiche connesse ai flussi di merce.

#### *OB 1.2 Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi*

- Annualmente, nel mese di marzo, vengono pubblicati gli obiettivi di accessibilità in linea con le indicazioni di AGID
- Nel 2022 è in previsione il rifacimento del sito istituzionale in conformità alle linee guida di design dei siti web della PA.

#### *OB 2.2 Aumentare la qualità dei dati e dei metadati*

- Per adeguarsi alle Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti nel 2022 si è provveduto alla redazione della bozza del Manuale di gestione documentale dell'Ente. Entro il 2022 è prevista l'approvazione e la pubblicazione del manuale. Nel biennio 2022-2023 verranno messe in atto le procedure previste all'interno del Manuale di gestione documentale.

#### *OB 4.1 Migliorare la qualità dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali migrandone gli applicativi on-premise (data center Gruppo B) verso infrastrutture e servizi cloud qualificati*

- Come previsto all'interno del precedente piano, nel corso del 2021 è stato effettuato un assessment dell'infrastruttura informatica e si è provveduto alla redazione di un piano di migrazione verso data center qualificati di gruppo A, in linea con i tempi e le indicazioni operative di AgID che prevedono la redazione e la pubblicazione del piano entro febbraio 2023. Nel biennio 2022-2023 verrà effettuato l'affidamento e verranno avviate le attività di migrazione.

#### *OB 6.1 Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA*

- Nel 2021 è stato affidato in outsourcing il servizio di cyber security (vulnerability assessment, cyber gap analysis e human factor assessment). Il servizio, che avrà durata triennale, è stato avviato a Maggio 2022 e terminerà quindi nel 2025.

#### *OB 7.1 Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l'inclusione digitale e OB 8.1 Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA*

- Si rileva la necessità di definire un piano di formazione per il biennio 2022-2023 sui seguenti argomenti:
  - Gestione documentale (Norme, gestione operativa e workflow)
  - Cybersecurity
  - Accessibilità siti web (aspetti tecnici e normativi) e creazione di documenti accessibili/interventi sui documenti.

## **ATTIVITA' PIANIFICATE E CRONO PROGRAMMA**

---

Parte integrante del piano è il file *ALLEGATO 2* che contiene, in formato tabellare, l'elenco delle azioni e delle attività da intraprendere nel periodo di validità del presente piano corredate da una previsione temporale circa la loro esecuzione.

È il risultato dell'unione di quanto previsto nell'elenco delle attività già in corso o in previsione e di quelle necessarie a raggiungere gli obiettivi scaturiti dall'aggiornamento dell'assessment.

La colonna "Descrizione" contiene una descrizione delle attività come da piano triennale AgID. Sulla base della tipologia di attività, sono stati individuati 3 livelli di priorità, evidenziati con una colorazione diversa di tale colonna. Le attività con il campo "descrizione" in rosa sono associate alle azioni, in corso, di maggior rilievo e priorità, le attività con il campo "descrizione" in grigio sono associate ad azioni di routine o concluse, le attività con il campo "descrizione" in azzurro sono associate ad azioni non ancora in corso ma in valutazione e/o in previsione futura a cui attribuiamo quindi una priorità più bassa.

Per maggiori dettagli sulle singole azioni e sul loro stato di avanzamento si veda la colonna "stato avanzamento lavori ente".

Nella tabella sono inserite esclusivamente le linee di azione che l'ente può e intende perseguire coerenti con gli obiettivi fissati nel piano triennale di AgID. Per l'elenco completo delle azioni proposte da AgID si rimanda alla lettura del Piano Triennale per l'Informatica 2021-2023.